

La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)

**a sostegno della progettazione scolastica per gli alunni
con disabilità**

NICOLE BIANQUIN

Università degli Studi di Bergamo

nicole.bianquin@unibg.it



CORNICE NORMATIVA

Intesa Stato-Regioni del 20 marzo 2008
Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009
Progetto ICF promosso dal MIUR nel 2010
Circolare ministeriale n° 13 dell'8 febbraio 2011
Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013
DL n° 66 del 2017
DL n° 96/2019: LE MODIFICHE AL DL n° 66/2017

ICF

presa in carico e progettazione





CORNICE CONCETTUALE

L'applicazione del modello ICF in ambito educativo ha ricevuto, in questi ultimi anni, un forte impulso che si è concretizzato in varie linee di ricerca e sperimentazione sul campo che hanno visto coinvolte professionalità differenti, tutte accomunate da un medesimo linguaggio e da una comune cornice di riferimento, quella di ICF appunto

(Ianes, Cramerotti, 2011)



L'ICF a supporto della progettazione educativa individualizzata



CORNICE CONCETTUALE #2

Organizza in modo realmente globale e completo la raccolta di informazioni sul soggetto e sui suoi contesti di vita

(lanes, 2011)

Fornisce un quadro complessivo e adeguato delle informazioni relative alle complesse interazioni tra i bambini, le loro famiglie e il contesto educativo

(Hollenweger, 2011)

Favorisce la capacità di fondere apporti differenti e di sviluppare un linguaggio comune

(Leonardi, Ajovalaist, 2008)

Favorisce la cultura progettuale, sia nell'ambito socio-sanitario sia in quello pedagogico, in quanto permette la qualità della descrizione, che si riflette nel miglioramento dell'operatività

(Pavone, 2003)

Mediatore ideale di accordi interistituzionali e territoriali di governance, della presa in carico globale dell'alunno con disabilità e dei servizi a favore dei processi di integrazione scolastica

(lanes, 2011)

L'uso di ICF-CY
per il progetto
personalizzato
per il bambino
con disabilità

rappresenta una risorsa per l'équipe
 multidisciplinare, per gli operatori socio-
 sanitari, per gli insegnanti e per il sistema
 familiare diventando un linguaggio
 comune e permettendo di condividere lo
 stesso framework concettuale

implica da parte di tutti gli operatori
 maggior capacità di coinvolgimento in
 équipe e il saper veramente mettere il
 bambino con disabilità e il suo ambiente al
 centro della progettazione di cura e presa
 in carico

Icf cy: presa in carico e progettazione

operativamente
presenta diversi
aspetti
importanti

offre una base
metodologica
scientificamente rigorosa

fotografa la condizione
di salute e l'ambiente
e descrive il funzionamento
della persona
senza perdere di vista gli
aspetti di partecipazione e i
fattori ambientali

permette di lavorare sul
funzionamento della
persona (quindi sulla
persona e sul suo ambiente)
a prescindere
dall'inquadramento a priori
in categorie (diagnosi)

ICF CY, essendo in linea con
ICF, evita che le
informazioni acquisite fino
ai 18 anni vengano perse
per l'utilizzo di strumenti
completamente differenti

permette al bambino stesso
o all'adolescente di
esprimere quelle che sono
le barriere che è necessario
eliminare per garantire la
totale partecipazione

ICF-CY

**Icf cy: presa in carico
e progettazione**

**identifica nella
PARTECIPAZIONE
l'obiettivo principale di
qualunque progetto di
presa in carico
personalizzato**

ICF

Sistema di classificazione finalizzato a dare informazioni sulla stato funzionale della persona, quindi:

- sul funzionamento (relazione positiva)
 - sulla disabilità (relazione negativa) con l'ambiente

Funzionamento e disabilità

Sono termini ombrello
che indicano rispettivamente

gli aspetti positivi e negativi
tra un individuo e il suo ambiente

COS'È L'ICF?

Da un punto di vista operativo

Una **classificazione** data da una struttura gerarchica con più livelli di codifica e qualificatori indicanti i problemi per ciascuna categoria considerata

Cosa non è ICF

Non è uno strumento di valutazione o di misurazione

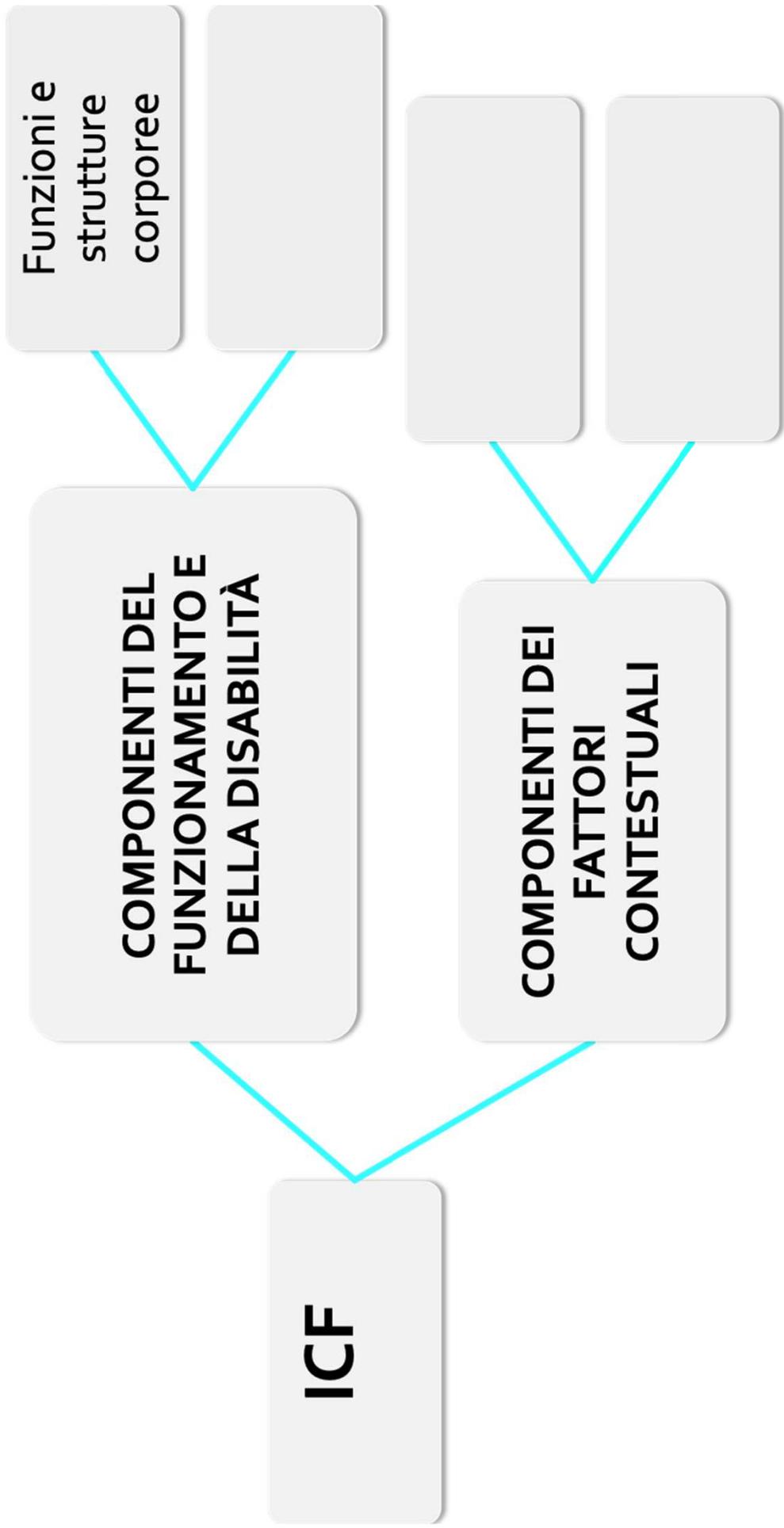
Non classifica le persone

ICF/OMS: Interazioni tra le componenti



ICF/OMS: Interazioni tra le componenti





Funzioni Corporee

l'insieme di attività fisiologiche degli organi,
tra cui le funzioni mentali

Funzioni mentali	b114 Funzioni dell'orientamento
Funzioni sensoriali e dolore	
Funzioni della voce e dell'eloquio	b164 Funzioni cognitive di livello superiore
Funzioni dei sistemi cardiovascolare, circolatorio, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio	
Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico e endocrino	b435 Funzioni del sistema immunologico
...	

Strutture Corporee

l'insieme delle dimensioni che costituisce il corpo del soggetto, l'insieme degli organi

Strutture del sistema nervoso
Occhio, orecchio e strutture correlate
Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
Strutture correlate all'app. digerente e ai sistemi metabolico e endocrino
...

S11070
Corpo calloso

S43031
Diaframma

Aspetto negativo in funzioni e strutture corporee:
menomazione

deviazione rispetto agli
standard accettati

può essere:
temporanea o
permanente;
progressiva, stabile,
regressiva;
intermittente o
continua

non è contingente
all'eziologia

non indica
necessariamente la
presenza di una
malattia

ad una menomazione
ne possono essere
associate altre